



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Il Dirigente Generale
Soggetto attuatore e
Responsabile del coordinamento delle attività
ex O.C.D.P.C n. 1180/2026

DISPOSIZIONE N. 87 del 05/06/2026

O.C.D.P.C. del 30 gennaio 2026, n. 1180 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana.

OGGETTO: Interventi di somma urgenza (art. 140 D.Lgs 31/03/2023 n. 36 e ss.mm.ii.) – Comune di Sant'Alessio Siculo – Città Metropolitana di Messina, per la realizzazione di opere provvisorie a protezione della mantellata esistente, delle abitazioni, delle reti di sottoservizi e di tratti di lungomare danneggiati, nel Comune di Sant'Alessio Siculo (ME), tra via Musumeci e via Sciascia e in zona Sena a confine con il torrente Agrò, a seguito delle eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, identificati come "Ciclone Harry".

C.U.P. : G51B26000010002 – CIG: BA7F6408EA

(riscontro nota prot.67107 del 29/05/2026)

**IL DIRIGENTE GENERALE – SOGGETTO ATTUATORE E RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE
ATTIVITA' EX O.C.D.P.C N. 1180/2026**

Visto il D.P. n. 507 del 4 febbraio 2026 di istituzione della Cabina di Regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry;

Vista la disposizione commissariale n. 1 del 04 febbraio 2026 con cui è stato individuato il Dipartimento Regionale Tecnico quale l'Ufficio commissariale - struttura di supporto e nominato il Preposto nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

Visto l'art. 15, comma 2, dell'Ordinanza n. 1180/2026 che prevede che *"Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o al soggetto responsabile del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 2"*;

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza n. 1 del 10/02/2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 - fatta eccezione per quelle attribuite o che saranno attribuite ad altri soggetti attuatori - e quale responsabile del coordinamento di tutti i soggetti attuatori nominati dal Commissario Delegato e di tutte le strutture e uffici, regionali e non, di cui si avvale.

Visto il quadro tecnico economico della perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto del

16/04/2026, approvato con D.D.G. n. 757/2026 del 04/05/2026, per un importo complessivo pari a € 770.000,00;

Vista la nota *prot. 67107 del 29/05/2026*, acquisita agli atti di questa struttura il 03.06.2026 al n. 24214, con la quale il RUP chiede l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante e suppletiva redatta ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett.b) e comma 2 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di lavori supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove, dato il contesto di somma urgenza, un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici e tecnici, non senza notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi per la stazione appaltante

Considerato che la nota del punto precedente, *prot. 67107 del 29/05/2026*, evidenzia, altresì, che la variazione al contratto in corso richiesta, comporta necessariamente l'incremento di costo complessivo dell'opera pari al 22,80% circa, rispetto all'importo originario, e rientra nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, senza alterare la natura generale del contratto.

Visto che nella medesima nota *prot. 67107 del 29/05/2026*, il R.U.P. nel condividere le motivazioni della necessità di redigere la perizia di variante e suppletiva, avanzata dalla D.L., rappresenta che le lavorazioni aggiuntive, di cui alla relazione tecnica, risultano indifferibili e strettamente necessarie, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett.b) e comma 2 del D. Lgs 36/2023, per garantire la sicurezza, la piena funzionalità e la protezione della mantellata esistente, delle abitazioni, delle reti di sottoservizi e di tratti di lungomare danneggiati, nell'ambito delle finalità di protezione civile sottese alla dichiarazione di somma urgenza.

Richiamata integralmente la nota *prot. 67107 del 29/05/2026*, con la quale si evidenzia che la redazione della perizia di variante e suppletiva trova piena copertura finanziaria all'interno del quadro economico approvato con D.D.G. n. 757/2026 del 04/05/2026, mediante l'utilizzo delle somme per imprevisti e delle economie di spesa e non comporta la necessità di ulteriori finanziamenti;

Per quanto sopra visto e considerato, preso atto delle motivazioni che hanno indotto alla richiesta di redazione della perizia di variante e suppletiva in argomento, come esplicitate nella relazione del direttore dei lavori allegata alla nota *prot. 67107 del 29/05/2026*

DISPONE

- di prendere atto della nota *prot. 67107 del 29/05/2026* e degli elaborati tecnici allegati relativi alla richiesta di redazione della perizia di variante e suppletiva;
- "di **prendere atto**, per come evidenziato nella nota *prot. 67107 del 29/05/2026*, che la redazione della perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, si rende necessaria per garantire la sicurezza, la piena funzionalità e la protezione della mantellata esistente, delle abitazioni, delle reti di sottoservizi e dei tratti di lungomare danneggiati, nell'ambito delle finalità di protezione civile sottese alla dichiarazione di somma urgenza.

di prendere atto, che nella relazione tecnica della Direzione Lavori viene evidenziato come, in relazione allo stato dei luoghi, si sia reso necessario variare alcune prestazioni relative alla sicurezza e, ai fini di una migliore efficacia dell'intervento, proseguire l'opera provvisoria per un ulteriore tratto, fino a coprire la parte danneggiata da sifonamento, al fine di limitare quanto più possibile i danni derivanti dagli eventi meteomarinari.

di prendere atto che le modifiche proposte non alterano la natura generale del contratto e comportano un incremento dell'importo contrattuale pari a circa il 22,80% rispetto al valore originario, dato ampiamente rientrante nei limiti stabiliti dal comma 2 del medesimo art. 120.»

- **"di prendere atto** che il maggiore importo delle lavorazioni aggiuntive troverà copertura finanziaria all'interno del quadro economico della perizia approvata con D.D.G. n. 757/2026 del 04/05/2026, mediante l'utilizzo delle somme per imprevisti e delle economie di spesa già individuate;
- **di dare atto** che l'importo complessivo della perizia di variante e suppletiva proposta risulta pari a € 770.000,00 e che non necessita quindi di ulteriori finanziamenti.
- che seguirà apposito DDG dello scrivente di approvazione del QTE della perizia di variante e suppletiva;
- che ai sensi e per gli effetti del comma 13 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le modifiche e le variazioni devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante;
- che il RUP dei lavori in argomento é onerato ad osservare e applicare le procedure inerenti al contenuto del comma 14 e del comma 15 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- di attenersi in considerazione della tipologia dei lavori in argomento al contenuto dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.



Il Dirigente Generale

Soggetto attuatore

Responsabile del coordinamento delle attività

ex O.C.D.P.C n. 1180/2026.

Ing. duilio Alongi